



COMUNE DI VASANELLO

PROVINCIA DI VITERBO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22	DATA: 18/03/2024	Oggetto: DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA E DIRETTIVE AL RPCT PER L'ELABORAZIONE DELLA SOTTOSEZIONE "RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA" DEL PIAO PER IL TRIENNIO 2024/2026
--------------	-------------------------	--

L'anno duemilaventiquattro addì diciotto del mese di marzo alle ore venti e minuti quindici nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. VESTRI IGINO - Sindaco	Sì
2. RICCI FRANCESCO - Assessore	Sì
3. TRANFA ILARIA - Assessore	Sì
4. MARTINES DOMINGA - Assessore	Sì
5. PIERI PROFETA - Assessore	Sì
Totale Presenti:	5
Totale Assenti:	0

Con l'intervento e l'assistenza del Segretario Comunale dott.ssa Sonia LICATA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Sig. VESTRI IGINO dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 1, comma 8 della L. 6.11.2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione") il quale stabilisce che: "L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta";

Visto il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, il quale all'art. 6 dispone quanto segue:

- comma 1: per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

- comma 6: con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

- comma 2: il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: (...) d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

Richiamati:

- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, avente ad oggetto "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione";

- il D.M. della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - 30 giugno 2022, n. 132, avente ad oggetto "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione", il quale regola il contenuto del Piano, definisce modalità semplificate di redazione per gli Enti con meno di 50 dipendenti in attuazione dell'art. 6, comma 6, del D.L. n. 80/2021, e fornisce, in allegato, il Modello (Piano-tipo) a cui le pubbliche amministrazioni devono attenersi nella redazione del nuovo documento di programmazione integrata;

Preso atto dei contenuti della sottosezione di programmazione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano-tipo allegato al D.M. n. 132/2022, dai quali si evince che: "La sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione e della Trasparenza

(RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 (...);

Considerato che, nel processo di gestione del rischio corruttivo, l'organo di indirizzo deve assumere un ruolo proattivo definendo gli obiettivi strategici anticorruzione;

Visto il paragrafo 3.1.1 del PNA 2022, approvato con delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023, che fornisce indicazioni su come elaborare gli obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza, ai sensi degli artt. 1, comma 8, L. n. 190/2012, e 6, comma 2, D.L. n. 80/2021, stabilendo quanto segue:

□ il primo obiettivo che va posto è quello della creazione di valore pubblico, secondo le indicazioni che sono contenute nel D.M. n. 132/2022;

□ l'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del - e per - la creazione del valore pubblico, di natura trasversale, per la realizzazione della missione istituzionale dell'Ente. Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio dei PTPCT e, quindi, anche della sottosezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. Essi vanno programmati dall'organo di indirizzo in modo che siano funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico;

□ pur in tale logica e in quella di integrazione tra le sottosezioni valore pubblico, performance e anticorruzione, gli obiettivi specifici di anticorruzione e trasparenza mantengono però una propria valenza autonoma come contenuto fondamentale della sottosezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. L'organo di indirizzo continua a programmare tali obiettivi alla luce delle peculiarità dell'Ente e degli esiti dell'attività di monitoraggio sul Piano;

Dato atto che:

- laddove l'ANAC riscontri l'assenza negli strumenti di pianificazione dell'Ente degli obiettivi strategici di gestione del rischio corruttivo e di trasparenza, avvia un procedimento di vigilanza volto all'emanazione di un provvedimento d'ordine ai sensi del Regolamento del 29 marzo 2017 "sull'esercizio dell'attività di vigilanza sul rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33";

- la mancata definizione degli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza può configurare un elemento che rileva ai fini dell'irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 19, comma 5, lett. b) del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114;

Tenuto presente che, ai fini della definizione degli obiettivi strategici, si rende necessario:

- valorizzare, in sede di formulazione delle strategie dell'Amministrazione, la realizzazione e lo sviluppo di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;

- adoperarsi, tenendo conto delle competenze e dell'autorevolezza necessarie allo svolgimento delle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;

- creare le condizioni per favorire l'indipendenza e l'autonomia del RPCT nello svolgimento della sua attività senza pressioni che possano condizionarne le valutazioni;

- assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;

- promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale (cfr. PNA 2019, Parte III, § 2);

Ritenuto di definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione del rischio corruttivo e trasparenza come segue:

- ✓ Obiettivi strategici 2024-2026 in tema di anticorruzione, funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico:
 - garantire la coerenza del ciclo di programmazione anticorruzione con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
 - garantire la coerenza tra obiettivi di prevenzione della corruzione, obiettivi di performance, di organizzazione del lavoro agile, delle pari opportunità e di assenza di discriminazioni, di gestione delle risorse umane e di formazione;
 - potenziare la cultura dell'etica, anche con riferimento alle innovazioni apportate al Codice del comportamento dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, in attuazione di quanto previsto dall'art. 4 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
 - potenziare il monitoraggio sullo stato di attuazione e sull'idoneità delle misure di prevenzione del fenomeno corruttivo e della *maladministration*;
 - favorire l'integrazione tra la programmazione della strategia per prevenire i rischi corruttivi e le attività relativi ai controlli interni;
- ✓ Obiettivi strategici 2024-2026 in materia di trasparenza, funzionali alle strategie di creazione del valore pubblico:
 - garantire la coerenza del ciclo di programmazione della trasparenza con gli altri cicli di programmazione e, in particolare con il ciclo di programmazione della performance;
 - garantire la coerenza tra obiettivi di trasparenza, obiettivi di prevenzione della corruzione, obiettivi di performance, di organizzazione del lavoro agile, delle pari opportunità e di assenza di discriminazioni, di gestione delle risorse umane e di formazione;
 - accrescere il livello della trasparenza mediante la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori;
 - potenziare il monitoraggio sul corretto e tempestivo adempimento degli obblighi legali di pubblicazione, nonché sulla piena applicazione degli istituti dell'accesso civico e generalizzato;

Ritenuto, altresì, di declinare i suelencati obiettivi strategici generali nei seguenti *target* specifici, concernenti trasversalmente la prevenzione della corruzione e la trasparenza, in conformità agli indirizzi delineati dal PNA 2022 (paragrafo 3.1.1):

- rafforzare ulteriormente l'approccio partecipativo ed attivo della struttura organizzativa (in primis dei Responsabili dei Settori), fin dalla mappatura dei processi dell'Ente e attraverso un maggior coinvolgimento nell'analisi del rischio e nell'identificazione delle misure di prevenzione specifiche;
- rafforzare l'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- rafforzare l'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale;
- rivedere il sistema dei controlli interni, preventivi e successivi, assicurando il controllo su tutti gli atti afferenti i fondi PNRR assegnati all'ente e il controllo successivo sugli atti relativi alle principali aree di rischio, così come individuate nell'apposita sezione del PIAO;
- incrementare i livelli di trasparenza ed accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni;
- incrementare la formazione sia generale che specifica, in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'Ente anche ai fini della promozione del valore pubblico;
- migliorare il ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, prevenzione della corruzione);
- consolidare un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance;
- integrare il sistema di monitoraggio della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni;
- migliorare la chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;

Ritenuto che gli obiettivi strategici suesposti integrino precise linee di indirizzo per l'attività del RPCT, cui si dà mandato di conformarvisi traducendoli in obiettivi operativi nell'ambito del PIAO per il triennio 2024-2026, in funzione della migliore prevenzione e gestione del rischio corruttivo, ferma restando in ogni caso la piena autonomia del suddetto Responsabile nello svolgimento del proprio incarico, in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012;

Rilevato che il responsabile del presente procedimento è il Segretario comunale, in veste di RPCT dell'Ente, nominato alla funzione con decreto sindacale n. 4 del 02.03.2023;

Acquisito, sulla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Segretario comunale;

Dato atto, altresì, che, non comportando il presente provvedimento riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, il Responsabile del Settore contabile ha ritenuto non dovuto il parere in ordine alla regolarità contabile;

Richiamato l'art. 78, comma 2, del d.lgs. 267/2000 con riferimento al dovere degli amministratori di "...astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado";

Dato atto che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

Visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di definire gli obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza per il triennio 2024-2026 come indicati nella parte motiva del presente provvedimento, salva la facoltà di aggiornare detti obiettivi in sede di approvazione del PIAO;
3. di dare al RPCT l'indirizzo di conformarsi agli indicati obiettivi strategici nel processo di elaborazione ed attuazione del PIAO relativo al triennio 2024-2026, ferma restando la piena autonomia operativa del medesimo RPCT, in ossequio all'art. 1, comma 7, della L. n. 190/2012;
4. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale mediante pubblicazione all'Albo Pretorio nonché la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16, della L. 13 novembre 2012 n. 190 nonché del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di primo livello "Altri contenuti - Prevenzione della corruzione";
5. di dichiarare, con separata votazione unanime favorevole espressa in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'urgenza di dar seguito agli adempimenti necessari all'approvazione del PIAO 2024/2026.

Delibera di Giunta Comunale n. 22 / 18/03/2024

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
VESTRI IGINO

Il Segretario Comunale
dott.ssa Sonia LICATA

La pubblicazione di copia della presente è iniziata il giorno 21/03/2024 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 21/03/2024

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

Attesto che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del sito web di questo Comune a partire dal 21/03/2024 e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi ai sensi dell'art.124, del D. Lgs. 267/00.
Lì, 21/03/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Sonia LICATA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 18/03/2024

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
dott.ssa Sonia LICATA